Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 17 marzo 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650 841 652-381
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA – TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

1961

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 68 DEL 17 MARZO 1961:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1961, n. 100.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese chimiche e chimico-farmaceutiche.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 1960, n. 1883.

Autorizzazione alla Biblioteca Ambrosiana, con sede in Milano, ad accettare una donazione.

N. 1883. Decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Biblioteca Ambrosiana, con sede in Milano, viene autorizzata ad accettare la donazione di una collezione di 61 dipinti, per un valore complessivo di L. 328.520.000 disposta a suo favore dal comm. Attilio Brivio, con atto pubblico in data 1° ottobre 1958, n. 3423/1024 di repertorio a rogito del dott. Paolo Consolandi, notaio di Milano, alle condizioni di cui all'atto pubblico stesso.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 28. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 ottobre 1960, n. 1884.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione denominata « Fondazioni culturali Gioacchino Arnone », sita in Marineo (Palermo).

N. 1884. Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione denominata « Fondazioni culturali Gioacchino Arnone », con sede in Marineo (Palermo), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 29. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1961, n. 96.

Mutamento della denominazione del comune di Torlino in quella di « Torlino Vimercati » (Cremona).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Torlino (Cremona) in data 12 giugno 1957, n. 26, ed in data 25 novembre 1960, n. 30, con le quali è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune stesso sia mutata in quella di « Torlino Vimercati »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Cremona in data 18 luglio 1960, n. 21, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al mutamento di denominazione in parola;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Torlino, in provincia di Cremona, è mutata in quella di « Torlino Vimercati ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1961

GRONCHI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 38. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1961, n. 97.

Autorizzazione alla emissione di un francobollo commemorativo di Ippolito Nievo, nel centenario della morte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità dell'emissione di un francobollo commemorativo di Ippolito Nievo, nel centenario della morte;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo commemorativo di Ippolito Nievo, nel centenario della morte.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con il Ministro per il tesoro, verranno indicati il valore e le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto e ne saranno stabiliti i termini di validità e di cambio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1961

GRONCHI

FANFANI — SPALLINO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1961, n. 98.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Nostro Signore Gesù Cristo Crocifisso, nel comune di Pescara.

N. 98. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne (Pescara) in data 7 ottobre 1960, integrato con due dichiarazioni del 31 ottobre 1960, relativo alla erezione della parrocchia di Nostro Signore Gesù Cristo Crocifisso, nel comune di Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 febbraio 1961, n. 99.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, nel comune di Pescara.

N. 99. Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Penne (Pescara) in data 7 ottobre 1960, integrato con due dichiarazioni del 31 ottobre 1960, relativo alla erezione della parrocchia di San Paolo Apostolo, nel comune di Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1961
Atti del Governo, registro n. 135, *foglio n.* 21. — VILLA

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1961.

Scioglimento del Consiglio comunale di San Felice a Cancello (Caserta).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di San Felice a Cancello (Caserta), sorto dalle elezioni del 6 novembre 1960, è risultato internamente diviso da profonde divergenze che hanno reso impossibile, nonostante gli interventi e la formale diffida del prefetto, l'elezione del sindaco e della Giunta municipale e, conseguentemente, il funzionamento dell'Amministrazione neo eletta.

Infatti, dopo che due adunanze consiliari, rispettivamente indette per il 21 ed il 26 dicembre 1960, erano risultate infruttuose, a causa dell'assenza di metà dei consiglieri in carica,

in una successiva riunione del 30 dello stesso mese, pur in difetto del prescritto « quorum », si fece luogo alla nomina del sindaco: la relativa deliberazione dovette, però, essere annullata dal prefetto per la patente violazione dell'art. 5 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570. Venne, quindi, convocata un'ulteriore adunanza ma anch'essa, tenutasi il 14 gennaio u. s., riuscì infruttuosa per mancanza del richiesto numero legale.

Di fronte a tale stato di cose, che eloquentemente denunciava le gravi difficoltà che si frapponevano all'elezione degli Organi d'amministrazione, il prefetto, allo scopo di porre inequivocabilmente il Consiglio comunale innanzi alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di precisi obblighi di legge, dispose, d'ufficio, due successive convocazioni dell'organo stesso per la elezione del sindaco e della Giunta comunale, con l'esplicita diffida — rivolta ai singoli consiglieri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale — che, qualora la situazione di carenza si fosse ulteriormente protratta, egli avrebbe promosso i provvedimenti di rigore previsti dalla predetta disposizione.

Neppure tale estremo tentativo, però, sortiva gli effetti voluti poichè anche le riunioni tenutesi il 21 ed il 23 gennaio 1961 sono state disertate dalla metà dei componenti del Consiglio.

Il prefetto, pertanto — considerato che il predetto Consiglio ha persistito, nonostante formale diffida, nel violare un tassativo obbligo di legge, determinando la paralisi di ogni attività amministrativa dell'Ente ha proposto lo scioglimento del Consiglio medesimo, a norma del citato art. 323, provvedendo, nel contempo, alla sospensione di esso ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del Comune, a norma dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta carenza del Consiglio comunale di San Felice a Cancello di fronte ad un preciso ed essenziale adempimento prescritto dalla legge, si ravvisa la necessità — onde ovviare, in modo risolutivo, ad una situazione antigiuridica che pregiudica gravemente gli interessi del menzionato Comune — di far luogo al provvedimento proposto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato con il parere espresso nell'adunanza del 14 febbraio 1961.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del Consiglio comunale di San Felice a Cancello ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Angelo Caporizzo, funzionario di prefettura.

Roma, addì 3 marzo 1961

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, nonostante la formale diffida del prefetto, il Consiglio comunale di San Felice a Cancello (Caserta) non ha provveduto ad eleggere il sindaco e la Giunta municipale, omettendo così di ottemperare ad un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento stesso dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 14 febbraio 1961;

Visti gli articoli 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, nonchè il testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Felice a Cancello è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Angelo Caporizzo, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1961

GRONCHI

SCELBA

(1601)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° luglio 1960.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei del Ministero delle finanze - Direzione generale del Demanio, per l'esercizio finanziario 1960-1961.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SU PROPOSTA DEL

MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro, in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1960, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 10, con il quale fu stabilito in cinque unità il contingente dei salariati temporanei comuni (3ª categoria) da mantenere in servizio durante l'esercizio 1959-60 per esigenze della Direzione generale del Demanio;

Ritenuta la necessità di aumentare di cinque unità il detto contingente per il corrente esercizio finanziario 1960-61, in quanto sono stati trasferiti al Ministero delle finanze (Direzione generale del Demanio), a tutti gli effetti, dal 1° luglio 1960, cinque salariati temporanei di 2ª categoria già appartenenti al contingente dei salariati della specie dipendenti dal Ministero della difesa-Esercito;

Decreta:

Il contingente dei salariati temporanei in servizio presso il Ministero delle finanze, Direzione generale del Demanio, è stabilito per il corrente esercizio finanziario 1960-61 nel numero di dieci unità, di cui cinque di 2ª categoria (qualificati) e cinque di 3ª categoria (comuni).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1960

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
TAMBRONI

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 febbraio 1961
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 264

(1603)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 gennaio 1961.

Sostituzione di un componente il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 20 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno);

Visto il proprio decreto in data 15 novembre 1958, con il quale è stato provveduto alla nomina dei vice presidenti e dei componenti il Consiglio di amministrazione della predetta Cassa;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Francesco Coscia nella carica di componente il Consiglio di amministrazione della Cassa stessa in seguito alla sua nomina a direttore generale dell'Ente;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'avv. Michele Della Morte è nominato componente il Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, in sostituzione del dott. Francesco Coscia.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1961

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *febbraio* 1961
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 270

(1599)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 marzo 1961.

Nomina dell'avvocato Giulio Onesti a presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per il quadriennio 1961-1964.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 16 febbraio 1942, n. 426, concernente la costituzione e l'ordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 maggio 1947, n. 362, recante modificazioni alla citata legge;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617, concernente la istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Vista la designazione del Consiglio nazionale del C.O.N.I., votata nella riunione del 28 novembre 1960;

Decreta:

Articolo unico.

L'avvocato Giulio Onesti è nominato presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per il quadriennio 1961-1964.

Roma, addì 6 marzo 1961

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

(1602)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1960.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda monopolio banane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2085, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 899;

Visto il regio decreto-legge 7 gennaio 1938, n. 227, convertito nella legge 30 dicembre 1938, n. 2086;

Visto il regio decreto-legge 27 luglio 1940, n. 1880;

Vista la legge 29 aprile 1953, n. 430;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 luglio 1956, relativo alla nomina del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda monopolio banane;

Visti i decreti ministeriali 21 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1960, registro n. 1 Finanze, foglio n. 254 e 23 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1960, registro n. 17 Finanze, foglio n. 102, concernenti la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione dell'Azienda monopolio banane;

Considerato che, a seguito del decesso del dott. Elio Cianci, si rende necessario provvedere alla di lui sostituzione in seno al predetto Consiglio di amministrazione;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1961 il dott. Enrico Degl'Innocenti, ispettore capo di finanza, è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Azienda monopolio banane, in sostituzione del dott. Elio Cianci.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 dicembre 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il tèsoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1961
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 338. — BENNATI

(1664)

DECRETO MINISTERIALE 16 gennaio 1961.

Nomina di un componente il Comitato di cui all'art. 12 della legge 8 luglio 1950, n. 640, sulla disciplina delle bombole per metano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 8 luglio 1950, n. 640, sulla disciplina delle bombole per metano:

Visto l'art. 6 della legge 10 febbraio 1953, n. 136, con il quale le funzioni dell'Ente nazionale metano sono attribuite all'Ente nazionale idrocarburi;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1951, registro

n. 7 Industria e commercio, foglio n. 354, concernente la nomina dei componenti il Comitato di cui all'art. 12 della legge 8 luglio 1950, n. 640;

Visto il decreto ministeriale 19 luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1954, registro n. 7, Industria e commercio, foglio n. 370, relativo alla nomina del dott. Luigi Loretti a componente il Comitato in rappresentanza dei proprietari di bombole, in sostituzione del dott. Mario Righetti, deceduto;

Considerato che il dott. Luigi Loretti ha rassegnato le dimissioni dalla predetta carica;

Vista la designazione dell'Associazione mineraria italiana per la sostituzione del predetto membro, quale rappresentante dei proprietari di bombole;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Umberto Cecchi è nominato componente del Comitato, in rappresentanza dei proprietari di bombole, in sostituzione del dott. Luigi Loretti, dimissionario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 gennaio 1961

Il Ministro per l'industria e per il commercio
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1961
Registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 263

(1600)

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1961.
Disciplina della stampa e del rilascio delle licenze di pesca nelle acque dolci.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 10 marzo 1960, concernente la disciplina della stampa delle licenze di pesca nelle acque dolci e dei relativi libretti-tessera di riconoscimento;

Viste le richieste delle Amministrazioni provinciali, intese ad ottenere la proroga al 30 giugno 1961 della entrata in vigore del predetto decreto per esaurire le scorte di libretti acquistati dall'industria privata, prima della pubblicazione del citato provvedimento;

Vista la proposta della Federazione italiana della pesca sportiva, intesa ad ottenere che i libretti-tessera di riconoscimento in circolazione abbiano la validità fino alla scadenza del quinquennio dalla data del rilascio e ciò allo scopo di non gravare i pescatori dello onere dell'anticipato rinnovo;

Ritenuta l'opportunità di accogliere le suddette proposte e di modificare il disposto degli articoli 2 e 5 del precitato decreto interministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1961 i presidenti delle Giunte provinciali sono autorizzati a rilasciare le licenze di pesca nelle acque dolci ed i relativi libretti-tessera di riconoscimento utilizzando anche gli esemplari di tipo diverso da quello prescritto.

Art. 2.

E' consentito il rinnovo dei libretti-tessera di riconoscimento attualmente in circolazione fino al compimento del quinquennio dalla data del rilascio.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1961

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RUMOR

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

(1605)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1961.
Sostituzione di un componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° dicembre 1959, n. 290, relativo alla nuova costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero;

Vista la lettera del Ministero dei trasporti n. E.7-3109 del 19 febbraio 1961, con la quale viene designato il prof. dott. Francesco Santoro, direttore generale del Servizio commerciale e del traffico a far parte del predetto Consiglio, in sostituzione del prof. Arturo Favara, nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

Decreta:

Il prof. dott. Francesco Santoro, direttore generale del Servizio commerciale e del traffico, è nominato componente del Consiglio generale dell'Istituto nazionale per il commercio estero, quale delegato del Ministero dei trasporti, in sostituzione del prof. Arturo Favara, nominato consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1961

Il Ministro: MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1961
Registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 83. — SCIACCA

(1604)

DECRETO MINISTERIALE 3 marzo 1961.
Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Pisa, con sede in Pisa.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pisa, approvato con decreto ministeriale del 28 maggio 1957;

Visto il decreto ministeriale del 2 aprile 1957, con il quale l'avv. Carlo Boni venne confermato vice presidente della Cassa di risparmio di Pisa;

Considerato che siffatta carica è rimasta vacante a seguito del decesso dell'anzidetto avv. Carlo Boni, per cui occorre provvedere alla nomina di un nuovo vice presidente;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il comm. dott. Tullio Zippel è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Pisa, con sede in Pisa, per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 marzo 1961

Il Ministro: TAVIANI

(1509)

DECRETO MINISTERIALE 6 marzo 1961.
Inclusione del « Circolo Velico Antignano » nell'elenco delle Associazioni nautiche di cui ai decreti ministeriali 16 aprile 1954, 2 luglio 1956 e 20 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 213 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 402, 403 e 404 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima);

Visti i propri decreti 16 aprile 1954, 2 luglio 1956 e 20 ottobre 1958, concernenti le Associazioni nautiche autorizzate a rilasciare ai propri soci le abilitazioni al comando ed alla condotta del motore delle navi da diporto ed i relativi programmi di esami;

Visto il foglio in data 4 febbraio 1961, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;

Decreta:

Articolo unico.

Su proposta del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, alle Associazioni nautiche di cui ai decreti ministeriali 16 aprile 1954, 2 luglio 1956 e 20 ottobre 1958, è aggiunto il « Circolo Velico Antignano » di Antignano (Livorno), inquadrato nella Federazione italiana della vela.

Roma, addì 6 marzo 1961

Il Ministro: JERVOLINO

(1606)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare un contributo e ad acquistare un terreno, sito in Matera - rione Lanera.

Con decreto ministeriale n. 300.8.60739, in data 6 marzo 1961, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e della infanzia è stata autorizzata:

1) ad accettare, dall'Amministrazione comunale di Matera, un contributo di L. 1.000.000 quale concorso nelle spese di costruzione di un asilo nido permanente in Matera - rione Lanera;

2) ad acquistare dal Demanio dello Stato, per il prezzo di L. 821.000, un terreno della superficie di mq. 4000, sito in Matera - rione Lanera - indicato nel catasto comunale alla partita n. 15346, foglio 101, particella 157 (parte) per mq. 3275 e 75 (parte) per mq. 725, da utilizzarsi per la costruzione di un asilo nido permanente.

(1465)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 9 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 283, l'Amministrazione comunale di Servigliano (Ascoli Piceno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1627)

Autorizzazione al comune di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 17 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 175, l'Amministrazione comunale di Laganadi (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1628)

Autorizzazione al comune di Melicuccà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 174, l'Amministrazione comunale di Melicuccà (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.960.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1629)

Autorizzazione al comune di Gioia Tauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 25 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 190, l'Amministrazione comunale di Gioia Tauro (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 37.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1630)

Autorizzazione al comune di Casignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 296, l'Amministrazione comunale di Casignana (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 22.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1631)

Autorizzazione al comune di Riolo Terme ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 9 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 185, l'Amministrazione comunale di Riolo Terme (Ravenna) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1632)

Autorizzazione al comune di Rionero in Vulture ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 17 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 193, l'Amministrazione comunale di Rionero in Vulture (Potenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 47.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1633)

Autorizzazione al comune di Marliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 14 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 194, l'Amministrazione comunale di Marliana (Pistoia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1634)

Autorizzazione al comune di Cappelle sul Tavo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 295, l'Amministrazione comunale di Cappelle sul Tavo (Pescara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1635)

Autorizzazione al comune di Giano dell'Umbria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 15 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 294, l'Amministrazione comunale di Giano dell'Umbria (Perugia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1636)

Autorizzazione al comune di San Felice sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 15 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 293, l'Amministrazione comunale di San Felice sul Panaro (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1637)

Autorizzazione al comune di Pomarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 22 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 183, l'Amministrazione comunale di Pomarico (Matera) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 22.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1638)

Autorizzazione al comune di Parabita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 15 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 292, l'Amministrazione comunale di Parabita (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1639)

Autorizzazione al comune di Pratola Peligna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 9 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 184, l'Amministrazione comunale di Pratola Peligna (L'Aquila) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 18.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1640)

Autorizzazione al comune di Paliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 5 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 187, l'Amministrazione comunale di Paliano (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1641)

Autorizzazione al comune di Torano Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 12 dicembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1961, registro n. 6 Interno, foglio n. 287, l'Amministrazione comunale di Torano Castello (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 9.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1642)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Clara Dori, nata ad Albano Laziale il 24 agosto 1927, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Scienze matematiche rilasciatole dall'Università di Roma il 10 aprile 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(1591)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 177 — Data: 29 aprile 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Ancona — Intestazione: Mammoli Antonio, nato ad Affagna il 20 novembre 1914 p/ c/don Bernardo Baldoni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1936, al portatore 4 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 12 luglio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Genova — Intestazione: Ferrari Elisa, nata a Genova il 16 gennaio 1901 — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % 1935, nominativi 1 — Capitale L. 55.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 10 gennaio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Marsili Carlo, commissario del Monte di credito su Pegno di Morrovalle — Prestito consolidato 4,50 % 1894, nominativi 2 — Capitale L. 6.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 36 — Data: 21 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Serofilli Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione 3,50 %, al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 9 marzo 1961

Il direttore generale: GRECO

(1593)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 63

Corso dei cambi del 16 marzo 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623 —	622,75	622,90	622,40	622,90	623 —	622,99	622,90	623 —	622,85
$ Can.	630,50	630,25	630 —	630 —	629,50	630,05	630,20	630,15	630 —	630,50
Fr. Sv.	144 —	144,02	144,07	144,04	144 —	143,93	144,12	144 —	143,91	143,95
Kr. D.	90,24	90,15	90,18	90,15	90,05	90,24	90,20	90,20	90,23	90,25
Kr. N.	87,16	87,12	87,15	87,05	87,25	87,16	87,15	87,15	87,16	87,15
Kr. Sv.	120,53	120,55	120,45	120,50	120,45	120,52	120,61	120,50	120,53	120,50
Fol.	173,34	173,25	173,36	173,28	173,40	173,38	173,30	173,30	173,37	173,30
Fr. B.	12,50	12,50	12,50	12,4925	12,49	12,51	12,5025	12,50	12,51	12,51
Fr. Fr. (N.F.)	127,15	127,10	127,15	127,06	127,05	127,15	127,13	127,10	127,15	127,15
Lst.	1744,32	1743 —	1742,50	1742,50	1742,50	1744,25	1743,25	1744,20	1744,25	1743 —
Dm. occ.	156,91	156,85	156,93	156,83	156,85	156,93	156,905	156,85	156,93	156,95
Scell. Austr.	23,91	23,91	23,91	23,90375	23,85	23,92	23,919	23,93	23,91	23,92
Escudo Port.	21,76	21,72	21,85	21,78	21,60	21,74	21,74	21,75	21,75	21,75

Media dei titoli del 16 marzo 1961

Rendita 3,50 % 1906	81,40
Id. 3,50 % 1902	79,35
Id. 5 % 1935	108,25
Redimibile 3,50 % 1934	99,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,60
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,95
Id. 5 % 1936	102,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,05
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,75
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,45

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 marzo 1961

1 Dollaro USA	622,695
1 Dollaro canadese	630,10
1 Franco svizzero	144,08
1 Corona danese	90,175
1 Corona norvegese	87,10
1 Corona svedese	120,555
1 Fiorino olandese	173,29
1 Franco belga	12,497
1 Franco nuovo (N.F.)	127,095
1 Lira sterlina	1742,875
1 Marco germanico	156,867
1 Scellino austriaco	23,909
1 Escudo Port.	21,76

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomine di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Sardegna, Istituto di credito di diritto pubblico, con sede legale in Cagliari e sede amministrativa e direzione generale in Sassari;

Dispone:

1. Il sig. Antonio Stefano Serra fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaverde (Cagliari);
2. Il sig. Antonio Pala fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Mandas (Cagliari);
3. Il sig. Marco Dacunto di Crescenzio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Decimomannu (Cagliari);
4. Il dott. Beniamino Gatto di Raimondo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serdiana (Cagliari);
5. Il sig. Antonio Porcu di Giorgio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Galtellì (Nuoro);
6. Il sig. Lorenzo Arcadu fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Berchideddu (Sassari);
7. Il sig. Guglielmo Serra fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Assolo (Cagliari);
8. Il sig. Lazzaro Gallus fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Selargius (Cagliari);
9. Il sig. Giovanni Maria Mannoni fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonorva (Sassari);
10. Il sig. Giovanni Luigi Pintus fu Giov. Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Laerru (Sassari);
11. Il sig. Remigio Cara di Giacomo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Lodè (Nuoro);
12. Il sig. Onofrio Corda è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Noragugume (Nuoro);
13. Il sig. Salvatore Vacca fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gadoni (Nuoro);
14. Il sig. Angelo Giovanni Cherchi fu Costantino è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ollastra Simaxis (Cagliari);
15. Il sig. Giuseppe Ardara fu Nicolino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Semestene (Sassari);
16. Il sig. Leandro Anardu fu Ferdinando è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Turri (Cagliari);
17. Il sig. Giuseppe Onni fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Santu Lussurgiu (Cagliari);
18. Il sig. Gesuino Peppino Gubadda di Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Narbolia (Cagliari);
19. Il sig. Lorenzo Capriata fu Maurizio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carloforte (Cagliari);
20. Il sig. Luigi Casula fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Soleminis (Cagliari);
21. Il sig. Cesare Contu di Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Orune (Nuoro);
22. Il sig. Luigi Pisanu fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nurri (Nuoro);
23. Il sig. Giovanni Spanu fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Dorgali (Nuoro);
24. Il sig. Ferruccio Diana di Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Segariu (Cagliari);
25. Il sig. Giovanni Maria Soro fu Michele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bonnanaro (Sassari);
26. Il sig. Ennio Cannas fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Loceri (Nuoro);
27. Il dott. Efisio Carta fu Elia è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sorradile (Cagliari);
28. Il sig. Eugenio Ena Sabiucciu fu Pietro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Decimoputzu (Cagliari);
29. Il dott. Leonardo Caddia fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cossoine (Sassari);
30. Il sig. Silvio Peddizzi fu Stefano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Maracalagonis (Cagliari);
31. Il sig. Pietro Suella fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Elmas (Cagliari);
32. Il sig. Salvatore Puliga fu Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ciba (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 marzo 1961

Il direttore generale: BAFFI

(1514)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda del sig. Devetti Lodovico intesa ad ottenere, per sè e familiari, la restituzione nella forma originaria del proprio cognome già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio dd. 9 maggio 1934, n. 3220/I;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per l'esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Decreta:

Il cognome del sig. Devetti Lodovico, nato a Doberdò del Lago frazione Vallone, l'11 settembre 1923 e residente a Doberdò del Lago, frazione Vallone, 3, è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di Devetak.

Con la presente determinazione viene restituito nella forma originaria anche il cognome della moglie Vizintin Stanislava in Devetti, nata a Vallone il 7 maggio 1921 e della figlia Devetti Lidia nata a Gorizia il 24 ottobre 1957.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Doberdò del Lago, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 7 marzo 1961

Il Prefetto: NITRI

(1566)

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Biziak Bruno, per sè e famigliari;

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Constatato che l'avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Grado e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, concernente le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto-legge anzidetto;

Decreta:

Al sig. Biziak Bruno, nato a Gorizia, addì 3 gennaio 1908, residente a Grado, Riva Z. Gregori n. 19/1-c è accordata la riduzione del cognome in forma italiana da Biziak in Bisiani.

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Cearo Gabriella in Biziak, nata a Merna il 26 marzo 1911 ed ai figli Biziak Bruno, nato a Merna il 28 maggio 1934; Biziak Vittorio, nato a Grado il 26 febbraio 1939 e Biziak Franco, nato a Grado il 26 gennaio 1942.

Gorizia, addì 6 marzo 1961

Il prefetto: NITRI

(1515)

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (6 marzo 1961) il Bollettino n. 14 della provincia di Bolzano, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1969, n. 1027:

1. — Contratto di lavoro 30 settembre 1959 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro 24 luglio 1959 per gli operai addetti all'industria edile ed affini da valere nel territorio della provincia di Bolzano.

Il Ministro: SULLO

(1665)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 febbraio 1961) il Bollettino n. 27 della provincia di Milano, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo economico integrativo del 28 novembre 1958, per i dipendenti da aziende commerciali della provincia di Milano.

2. — Accordo economico integrativo provinciale per i dipendenti da aziende commerciali della provincia di Milano del 28 novembre 1958 - Trattamento economico apprendisti - Chiarimento a verbale del 17 luglio 1959.

3. — Accordo del 29 gennaio 1959 per il conglobamento delle voci della retribuzione della categoria dirigenti aziende commerciali della provincia di Milano.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 febbraio 1961) il Bollettino n. 28 della provincia di Milano, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo del 15 novembre 1956 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 23 ottobre 1954 per i dipendenti da ristoranti, trattorie, piccole pensioni, locande, osterie con cucina della provincia di Milano.

2. — Accardo del 19 luglio 1956 integrativo del contratto collettivo nazionale di lavoro del 23 ottobre 1954 per i dipendenti da caffè, bars, birrerie, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari della provincia di Milano.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 febbraio 1961) il Bollettino n. 29 della provincia di Milano, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto integrativo di lavoro del 21 dicembre 1957 per il personale dipendente da cooperative di consumo e da consorzi da queste costituiti della provincia di Milano.

Il Ministro: SULLO

(1667)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (24 febbraio 1961) il Bollettino n. 3 della provincia di Trento, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo integrativo provinciale 1° ottobre 1959, per il personale dipendente da aziende commerciali di Trento e Provincia.

2. Accordo provinciale 20 settembre 1956 per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da tutte le aziende commerciali della provincia di Trento.

3. — Accordo salariale 21 aprile 1959 per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende commerciali della provincia di Trento.

4. — Accordo economico 23 giugno 1959 per le dipendenti da rivendite di pane e pasta della provincia di Trento.

5. — Accordo economico 7 maggio 1957 per i dipendenti dalle cantine sociali della provincia di Trento.

6. — Accordo di lavoro 25 giugno 1959 integrativo degli accordi nazionali per i dipendenti da caffè, bars, bottiglierie, gelaterie, pasticcerie, confetterie ed esercizi similari e per i dipendenti da ristoranti, trattorie ed esercizi similari di Trento e Provincia.

Il Ministro: SULLO

(1668)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 febbraio 1961) il Bollettino n. 16 della provincia di Terni, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 14 giugno 1957 integrativo del contratto nazionale normativo di lavoro per i dipendenti da pubblici esercizi (ristoranti e trattorie, piccole pensioni, locande, piccole trattorie e osterie con cucina che abbiano non più di nove camere per alloggio) della provincia di Terni.

Il Ministro: SULLO

(1666)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina delle Commissioni d'esame per il conferimento dei titoli professionali della navigazione interna

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 49, 50, 51, 54, 55, 58, 59, 60 e 61 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959 contenente norme sulla composizione delle Commissioni d'esame e sulle modalità da seguire per lo svolgimento degli esami per il conferimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » del personale navigante della navigazione interna;

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 1960, n. 58/NO36, registrato dalla Corte dei conti il 21 stesso mese, rep. n. 79, foglio n. 23, con il quale sono stati nominati i membri delle suddette Commissioni d'esame;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione dell'ing. Alberto Pizzorno, collocato a riposo e dell'ing. Raffaello Ferravante, destinato ad altro incarico;

Considerata l'opportunità di istituire apposite commissioni d'esame per il conferimento del titolo professionale di capobarca;

Decreta:

Art. 1.

Le Commissioni d'esame per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » del personale navigante della navigazione interna sono costituite nel modo seguente:

I. — Per il conseguimento dei titoli professionali di capitano e di capo timoniere e delle corrispondenti qualifiche di « autorizzato »:

a) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia:

dall'ing. Paolo Carlucci, direttore dell'Ispettorato compartimentale medesimo, presidente;

dal dott. Baccante Vincenzo del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, membro;

dal capitano di vascello in servizio permanente effettivo Virginio Nasta, membro;

dal per. ind. Leonardo Portoni dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia, segretario;

b) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto:

dall'ing. Luigi Leopoldo Alberti, direttore dell'Ispettorato compartimentale medesimo, presidente;

dal dott. Emilio Adani del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, membro;

dal capitano di fregata in servizio permanente effettivo Oscar Gran, membro;

dal dott. Guelfi Oreste dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto, segretario.

II. — Per il conseguimento del titolo professionale di capobarca:

a) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia:

dall'ing. Paolo Carlucci, direttore superiore dell'Ispettorato medesimo, presidente;

dal capitano di vascello in servizio permanente effettivo Virginio Nasta, membro;

dal per. ind. Leonardo Portoni, membro con funzioni anche di segretario;

b) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto:

dall'ing. Luigi Leopoldo Alberti, direttore dell'Ispettorato compartimentale stesso, presidente;

dal capitano di fregata in servizio permanente effettivo Oscar Gran, membro;

dal dott. Oreste Guelfi, membro, con funzioni anche di segretario.

III. — Per il conseguimento dei titoli professionali di macchinista o di motorista di motonavi e delle corrispondenti qualifiche di « autorizzato »:

a) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile dei trasporti in concessione per la Lombardia:

dall'ing. Paolo Carlucci, direttore superiore dell'Ispettorato compartimentale stesso, presidente;

dall'ing. Antonio Fabbri, capo dell'Ispettorato del Registro navale italiano di Milano, membro;

dal per. ind. Leonardo Portoni, membro con funzioni anche di segretario;

b) presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto:

dall'ing. Luigi Leopoldo Alberti, direttore dell'Ispettorato compartimentale stesso, presidente;

dall'ing. Luigi Canal f.f. di capo dell'Ispettorato del registro navale italiano di Venezia, membro;

dal dott. Oreste Guelfi, membro, con funzioni anche di segretario.

Art. 2.

Le sessioni di esame stabilite dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959 hanno inizio il primo lunedì non festivo dei mesi di marzo, maggio e agosto di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e dei mesi di aprile, giugno e settembre di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto. Qualora il primo lunedì dei suindicati mesi sia festivo le relative sessioni di esame hanno inizio il seguente primo giorno non festivo.

Sessanta giorni prima dell'apertura di ogni sessione di esame gli Ispettorati compartimentali interessati pubblicano nella propria sede e presso i dipendenti Ispettorati di porto un apposito avviso precisando il luogo e il diario delle singole prove di esame ed ogni altra opportuna indicazione.

Art. 3.

Il decreto ministeriale 7 maggio 1960, n. 58/NO36, è abrogato.

Roma, addì 2 febbraio 1961

Il Ministro: SPATARO

(1616)

MINISTERO DELLA SANITA'

Nomina dei membri aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso per esami a ottanta posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva dei dattilografi del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 29 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1960 (registro n. 2 Sanità, foglio n. 269) pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 96 del 20 aprile 1960, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottanta posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva dei dattilografi del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 31 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1960 (registro n. 7 Sanità, foglio n. 66), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 300 del 7 dicembre 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Ritenuto che occorre provvedere ad integrare la Commissione di che trattasi con membri aggiunti per le prove di lingue estere e per quelle di dattilografia;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

Alla Commissione giudicatrice di cui in epigrafe sono aggregati in qualità di membri aggiunti:

Ferri prof. Alfonso, Iosia prof. Vincenzo e Arredi Barazzoni prof.ssa Margherita, per le lingue estere;
Guerra Torti prof.ssa Erminia, per la prova di dattilografia.

Art. 2.

Anche ai suddetti membri aggiunti sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa graverà sul cap. 24 del bilancio del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1960-61 e, qualora le operazioni della Commissione non potessero essere espletate entro tale esercizio, sul corrispondente capitolo del bilancio 1961-62.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione e publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *marzo* 1961
Registro n. 1 *Sanità, foglio n.* 355. — MOFFA

(1614)

Nomina dei membri aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso per esame a ottanta posti di vice-ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 8 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1960 (registro n. 1 Sanità, foglio n. 397), pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 96 del 20 aprile 1960, con il quale è stato bandito un concorso per esami a ottanta posti di vice-ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 31 ottobre 1960, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 298 del 5 dicembre 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Ritenuto che occorre provvedere ad integrare la Commissione di che trattasi con membri aggiunti per le prove di lingue estere e per quelle di dattilografia, stenografia e calcolo meccanico;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

Alla Commissione giudicatrice di cui in epigrafe sono aggregati in qualità di membri aggiunti:
Ferri prof. Alfonso, Iosia prof. Vincenzo e Arredi Barazzoni prof.ssa Margherita, per le lingue estere;
Corsi prof.ssa Iolanda, Rampazzi prof.ssa Silvana e Formicola dott. Giovanni, per la dattilografia, la stenografia e calc. meccanico.

Art. 2.

Anche ai suddetti membri aggiunti sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa graverà sul cap. 24 del bilancio del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario 1960-61 e, qualora le operazioni della Commissione non potessero essere espletate entro tale esercizio, sul corrispondente capitolo del bilancio 1961-62.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione e publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *marzo* 1961
Registro n. 1 *Sanità, foglio n.* 354. — MOFFA

(1615)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cinquanta posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1960, registro n. 15 Interno, foglio n. 59, con il quale è stato indetto un concorso per esami per *il conferimento di cinquanta posti di vice commissario di* pubblica sicurezza in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Ritenuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 3;

Visto il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a cinquanta posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, è costituita come appresso:

Presidente:
Aru prof. dott. Luigi, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Componenti:
Velotti prof. Giuseppe, docente procedura penale presso l'Università degli studi di Roma;
D'Avanzo prof. Walter, docente di diritto civile presso l'Università degli studi di Roma;
Nicastro dott. Raimondo, vice prefetto capo divisione personale di pubblica sicurezza;
Giuliano dott. Angelo, ispettore generale capo di pubblica sicurezza.

Il dott. Andrea Lucia, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale di pubblica sicurezza, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Sono aggregati alla Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, quali esperti, con voto consultivo:
Fiorellino Pierino, interprete principale, per la prova obbligatoria e per quelle facoltative di lingue straniere;
Morselli ten. col. genio Carlo, per la prova facoltativa di telegrafia;
Paceri dott. Rocco, commissario capo di pubblica sicurezza, per la prova facoltativa di fotografia;
Costa Antonio, ispettore principale di 2ª classe, per la prova facoltativa di stenografia.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 febbraio 1961

p. *Il Ministro*: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *marzo* 1961
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 260. — MARTORELLA

(1613)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per esami e per titoli, a 15 (quindici) posti di tenente medico in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1960.

Si comunica che nel «Foglio d'ordini» del Ministero difesa-Marina n. 18, in data 4 marzo 1961, è stata pubblicata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per esami e per titoli, a 15 (quindici) posti di tenente medico in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo, indetto con decreto ministeriale 2 maggio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 24 giugno 1960.

(1612)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Diario delle prove scritte di esame del concorso a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

Le prove scritte di esame del concorso a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, bandito con decreto ministeriale in data 1° giugno 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 27 giugno 1959, avranno luogo a Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei sottonotati giorni:

2 maggio 1961: cultura generale;

3 maggio 1961: matematica.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella sede predetta, non oltre le ore 8 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(1611)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

Veduto il proprio decreto in data 14 aprile 1960, di pari numero, con cui veniva bandito il concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia al 30 novembre 1959;

(*Omissis*).

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1.	Prati Pier Luigi	punti	59,659
2.	Giorgi Franco	»	59,491
3.	Arangio Domenico	»	57,868
4.	D'Amato Nicola	»	57,781
5.	Vicini Giuseppe	»	57,152
6.	Tonini Marco Tullio	»	55,758
7.	Mancini Claudio	»	55,190
8.	Rossi Guido	»	53,632
9.	Santini Paolo	»	53,375
10.	Pedriali Lanfranco	»	53,021
11.	Tonti Gilberto	»	53,004
12.	Molà Onorato	»	52,924
13.	Samory Viscardo	»	52,614
14.	Bernabei Edmondo	»	52,209
15.	Acanfora Domenico	»	52,174
16.	Zamagni Pietro	»	51,843
17.	Pizzi Mario	»	51,799
18.	Malaguti Guglielmo	»	51,676
19.	Mordenti Virginio	»	51,424
20.	Lamma Augusto	»	51,390
21.	Matassoni Delio	»	51,298
22.	Agliardi Manlio	»	51,293
23.	Bicciardelli Giorgio	»	51,241
24.	Bezzi Giovanni	»	51,237
25.	Montanari Saverio	»	51,091
26.	Montaguti Augusto	»	50,989
27.	Giardini Innocenzo	»	50,976
28.	Ripoli Renzo	»	50,541
29.	Aulizio Francesco	»	50,393
30.	Bacchin Antonio	»	50,265
31.	Bambi Alberto	»	50,060
32.	Casadei Giancarlo	»	49,994
33.	Luchetti Ireneo	»	49,956
34.	Mondardini Fortunato	»	49,919
35.	Costa Alcide	»	49,806
36.	Ripa Rinaldo	»	49,773
37.	Celletti Gualtiero	»	49,739
38.	Vitti Leonardo	»	49,426
39.	Biondi Renato	»	49,204
40.	Maltoni Goffredo	»	49,119
41.	Casadei Alberto	»	49,064
42.	Menta Guglielmo	»	49,003
43.	Campagna Angelo	»	48,933
44.	Baroni Evan	punti	48,927
45.	Bocciolini Roberto	»	48,914
46.	Parca Sergio	»	48,864
47.	Buzzoni Lucio	»	48,779
48.	Farinelli Gianfranco	»	48,698
49.	Toledo Pier Luigi	»	48,568
50.	Casciola Marcello	»	48,535
51.	Tassinari Gloriano	»	48,409
52.	Terenzi Serafino	»	48,007
53.	Pistocchi Filippo	»	47,792
54.	Amaducci Alessandro	»	47,591
55.	Pace Carlo	»	47,581
56.	Grechi Giuseppe	»	47,539
57.	Cagnani Pier Angelo	»	47,216
58.	Sparvoli Giuseppe	»	47,000
59.	Gentili Andrea	»	46,545
60.	Gamberini Rodolfo	»	46,345
61.	Morellini Eugenio Francesco	»	46,102
62.	Cocconi Ivo	»	46,000
63.	Vittori Natalino	»	45,811
64.	Tesei Giuseppe	»	45,609
65.	Badiali Remo	»	45,591
66.	Batani Primo	»	45,389
67.	Pradella Alberto	»	45,273
68.	Brunetti Luigi	»	45,129
69.	Sanchini Giuliano	»	43,500
70.	Zangheri Narciso	»	42,364
71.	Bianchi Floriano	»	42,303
72.	Mengozzi Ubaldo	»	41,886
73.	Casalini Umberto	»	41,661
74.	Gabrielli Mauro	»	41,500
75.	Volpogni Domenico	»	41,409
76.	Versari Edmondo	»	41,227
77.	Gianardi Giorgio	»	40,523
78.	Sarmiento Stefano	»	40,000
79.	Grossi Enzo	»	39,636
80.	Corradi Arno	»	39,564
81.	Zavoli Bertino	»	36,108
82.	Cortesi Enrico	»	35,121

(*Omissis*).

Forlì, addì 8 marzo 1961

Il medico provinciale: SIMONETTI

(1573)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 674 del 15 marzo 1960, con il quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1959;

Vista la graduatoria generale di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 2457 in data 28 luglio 1960;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1.	Costantini Bruno	punti	54,000	su 100
2.	Battistelli Franco	»	53,675	»
3.	Peliccia Plinio	»	52,770	»
4.	Mostocotto Marino	»	52,280	»
5.	Agostini Mario	»	51,520	»
6.	Mattioni Mario	»	51,200	»
7.	Puliti Colombo	»	50,925	»
8.	Micucci Bruno	»	50,480	»
9.	Rocchini Raniero	»	50,265	»
10.	Valenti Pietro	»	50,040	»
11.	Pimpinelli Glauco	»	49,750	»
12.	Paita Enzo	»	49,700	»
13.	Gammarota Raffaele	»	49,125	»

14. Valigi Luigi	punti	48,480	su 100
15. Cappelletti Mario	»	47,960	»
16. Tonti Dario	»	47,405	»
17. De Santis Luigi	»	47,180	»
18. Fiore Sante	»	46,790	»
19. Valentini Fernando	»	46,770	»
20. Mazzarini Alberto	»	46,680	»
21. Borelli Renato	»	46,050	»
22. Bigliocchi Aldo	»	46,040	»
23. Cesarini Elia	»	45,660	»
24. Farinelli Lanfranco	»	45,550	»
25. D'Amico Cesidio	»	45,520	»
26. Bettini Spartaco	»	45,000	»
27. Costanzi Costanza	»	44,540	»
28. Vittori Vittorio	»	44,350	»
29. Soarvoli Giovanni	»	44,000	»
30. Vecoli David	»	43,480	»
31. Vianello Matteo	»	43,040	»
32. Monsignori Clara	»	42,600	»
33. Carletti Bernardo	»	42,280	»
34. Antonini Mauro, invalido di guerra	»	42,230	»
35. D'Amore Gaetano	»	41,860	»
36. Di Paoloantonio Francesco	»	41,550	»
37. Saltarelli Giuseppe	»	41,085	»
38. Bocci Nicolò	»	41,000	»
39. Giardini Innocenzo	»	40,410	»
40. De Pascale Nicola	»	40,340	»
41. Cianficconi Sandro	»	40,270	»
42. Migliore Angelo	»	40,150	»
43. Panti Giancarlo, precede per età	»	40,000	»
44. Gabrielli Mauro	»	40,000	»
45. Genua Lorenzo	»	39,740	»
46. Arieti Italo	»	39,575	»
47. Carloni Giancarlo	»	39,540	»
48. Morettini Claudio	»	39,050	»
49. Sarmiento Stefano	»	39,000	»
50. Fantera Valentino	»	38,740	»
51. Baccarelli Tommaso	»	38,100	»
52. Gervaso Vincenzo	»	38,050	»
53. D'Alessio Pietro	»	37,890	»
54. Bocchetti Mario	»	37,580	»
55. Di Giacomo Ascanio	»	37,270	»
56. Perica Luciano	»	37,200	»
57. Boccadoro Sandro	»	36,050	»
58. Pagliuca Vasco	»	35,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e dei comuni di Castel Giorgio, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Orvieto e San Venanzo.

Terni, addì 28 febbraio 1961

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 623 del 28 febbraio 1961 col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1959;

Considerato che fra i candidati idonei è compreso il dottor Antonini Mauro in possesso della qualifica di invalido militare di guerra, come risulta dal certificato rilasciato dall'Opera nazionale invalidi di guerra - Rappresentanza provinciale di Perugia, in data 11 giugno 1960, e quindi in grado di aspirare ai benefici previsti dalla legge 1° agosto 1921, n. 1312 e sue successive modificazioni;

Visto che fra gli Enti da cui dipendono le condotte messe a concorso, e precisamente i comuni di Castel Giorgio, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Orvieto e San Venanzo, il comune di Montecastrilli e San Venanzo hanno in organico più condotte mediche, senza che alcuna di esse sia ricoperta da titolari in possesso della qualifica di invalido di guerra; che pertanto le sopracitate disposizioni di legge sono applicabili nei confronti del dott. Antonini Mauro;

Ritenuto che il predetto sanitario, nella domanda di partecipazione al concorso ha indicato il seguente ordine di preferenza: 1ª condotta di Montecastrilli-Lugnano in Teverina-Castel Giorgio-Orvieto frazione Prodo-San Venanzo frazione Ospedaletto;

che pertanto deve essergli assegnata la condotta di Montecastrilli, rimanendo le altre a disposizione dei concorrenti che ne hanno fatto richiesta a seconda del posto di graduatoria da essi occupato e l'ordine di preferenza indicato nelle rispettive domande;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Costantini Bruno: condotta Lugnano in Teverina;
2) Battistelli Franco: condotta Castel Giorgio;
3) Pelliccia Plinio: condotta Orvieto frazione Prodo;
4) Agostini Mario: condotta Venanzo frazione Ospedaletto;
5) Antonini Mauro: condotta Montecastrilli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè per otto giorni consecutivi, agli albi del medico provinciale di Terni e dei comuni di Castel Giorgio, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Orvieto e San Venanzo.

Terni, addì 9 marzo 1961

Il medico provinciale: TRAVAGLINI

(1598)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 453 del 22 aprile 1960, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1959;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito con l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1959, è costituita come appresso:

Presidente:
Tuveri dott. Mariano, vice prefetto.

Membri:
Cancedda dott. Luigi, veterinario provinciale;
Carta prof. Arturo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Corticelli prof. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;
Maresu dott. Giovanni, veterinario condotto scelto sulle terne indicate dai Comuni interessati.

Segretario:
Bullitta dott. Nicolo, consigliere di 1ª classe presso l'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Cagliari.

Cagliari, addì 10 marzo 1961

Il veterinario provinciale: CANCEDDA

(1617)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI AVELLINO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Avellino.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 58 del 24 gennaio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per due posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Visto il proprio decreto n. 58 del 24 gennaio 1961, con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei due posti messi a concorso;

Considerato che il dott. Iula Sabino, dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Monteverde, ha fatto pervenire regolare dichiarazione di rinuncia alla sede assegnatagli;

Ritenuto di doversi procedere alla ulteriore dichiarazione del vincitore della predetta sede, secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle preferenze indicate nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Giordano Francesco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la condotta veterinaria comunale di Monteverde.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Avellino, addì 28 febbraio 1961

Il veterinario provinciale: COSTA

(1481)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ravenna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 27 in data 13 gennaio 1961, col quale il dott. Giuseppe Battiati, primo classificato nella graduatoria del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Faenza, è stato nominato, in via di esperimento per un biennio, ufficiale sanitario di detto Comune;

Vista la comunicazione in data 2 marzo 1961, con la quale il predetto sanitario dichiara di rinunciare al posto;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Gabriele Galante, classificato secondo in graduatoria nel concorso di cui alle premesse, è nominato in via di esperimento per un anno, ufficiale sanitario del comune di Faenza.

Il predetto sanitario dovrà assumere regolare servizio entro e non oltre il 10 aprile 1961, e dovrà prestare, sotto pena di decadenza dalla nomina, la promessa solenne di cui all'art. 38 del testo unico delle leggi sanitarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Ravenna e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del Comune interessato.

Ravenna, addì 7 marzo 1961

Il medico provinciale: FIORENTINO

(1574)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.